



**VERBALE DI PROCEDURA APERTA DEL 17 MAGGIO 2021
APPALTO N.: L739**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'APPALTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI SUPERCICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE CITTÀ DI FIRENZE E PRATO LOTTO 7 COMUNE DI CAMPI BISENZIO (FI). CUP B81B17001020003 - CIG 868141524B.

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno diciassette (17) del mese di maggio, alle ore 9.15 il sottoscritto dirigente della Direzione Gare, Contratti ed Espropri, Dott. Otello Cini, nella sua qualità di presidente del seggio di gara, ai sensi dell'art. 107, 3° comma, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, come stabilito da atto dirigenziale n. 871 del 19/03/2020, col quale, stante la situazione di emergenza dovuta al contagio da Covid 19, sono state prese le necessarie misure di distanziamento sociale, inizia lo svolgimento delle operazioni di apertura delle buste amministrative.

Il Presidente dà atto che:

- ◆ con determina dirigenziale n. 679 del 25/03/2021, esecutiva, è stato disposto, tra l'altro:
 - a) di approvare il progetto esecutivo e relativi elaborati per l'appalto dei Lavori per la realizzazione di superciclabile di collegamento tra le città di Firenze e Prato - LOTTO 7 Comune di Campi Bisenzio (FI), per un importo a base di gara di € 1.684.962,17 (di cui € 103.721,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso); ;
 - b) di individuare il contraente mediante procedura aperta a norma dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ◆ il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.) è l'Arch. Nadia Bellomo;
- ◆ la procedura è espletata in modalità interamente telematica sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) all'indirizzo <https://start.toscana.it/>;
- ◆ il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^ Serie Speciale-Contratti Pubblici n. 40 del 09.04.2021, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Città Metropolitana di Firenze (START) all'indirizzo <https://start.toscana.it/>, sul sito informatico presso l'Osservatorio, sul profilo di committente nella sezione amministrazione trasparente, sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;
- ◆ hanno presentato offerta, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 14.05.2021, i seguenti n. 11 operatori economici:

01	RTI costituendo ACME SRL C.F./P.I.: 06032430487 / ILPA SRL C.F./P.I.: 03002660615 / LASCIALFARI CARLO, GIOVANNI & C. SRL C.F./P.I.: 00579260480
02	CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA C.F./P.I. 03530851207
03	RTI costituendo VALBASENTO LAVORI SRL C.F./P.I. 01159240777 /PA.E.CO. SRL C.F./P.I. 01107550772

04	RTI costituendo COSTRUIRE SRL C.F./P.I. 01904540463 / C.I.E.M. SRL C.F./P.I. 01737930469
05	RTI costituendo La Calenzano Asfalti S.p.A. C.F./P.I. 01944720489/ ROSI LEOPOLDO S.P.A C.F./P.I.. 00820700474 / ENDIASFALTI SPA C.F./P.I. 00144840477 / CO.EDIL SRL C.F./P.I. 03323040489
06	Cuzzolino Costruzioni Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l. C.F./P.I. 01497770634
07	R.T.I. costituendo VESCOVI RENZO SPA C.F./P.I. 00408860476 / IMPRESA EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL C.F./P.I. 00088180534 /-GRANCHI SRL C.F./P.I. 01248990507 / SOC.ING.MAGNANI SRL C.F./P.I. 01107350470
08	Varvarito Lavori S.r.l. C.F./P.I. 01500950488
09	BERTI SISTO & C. LAVORI STRADALI S.p.A. C.F./P.I. 00421510488
10	Antonio Picone C.F. PCNNTN51B04G333H, e P.I. 02354120616
11	RTI costituendo Consorzio Stabile GST s.c.ar.l. C.F./P.I. 06382240486 / FRATELLI TABANI SRL C.F./P.I. 01562490472

La procedura si svolge con il metodo di offerte segrete e con le modalità riportate nel disciplinare di gara.

Del concorrente si procederà a verificare che sia stata prodotta la seguente documentazione, con le specifiche richieste nel disciplinare di gara:

- la domanda di partecipazione dell'operatore economico singolo o, in caso di RTI o consorzio ordinario, di tutti i componenti, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente;
- il documento di gara unico europeo (DGUE), previsto dall'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, dell'operatore economico singolo o, in caso di RTI o consorzio ordinario, di tutti i componenti, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del concorrente, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale relativi alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di cui alla normativa specifica prevista dalla legislazione nazionale e dall'Amministrazione aggiudicatrice, nonché per la categoria OG3 l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) per gli esecutori delle attività indicate nel disciplinare di gara e il possesso dei requisiti speciali di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 ed eventualmente allegato attestazione SOA, in corso di validità, adeguata per categoria e classifica ai lavori oggetto dell'appalto;
- eventualmente, il DGUE firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa cooptata di cui all'art. 92, comma 5 del DPR 207/2010, nonché la dichiarazione dell'impresa cooptata;
- eventualmente, il DGUE firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorziata designata dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, nonché la dichiarazione dell'impresa consorziata;
- eventualmente, il DGUE firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria della quale il concorrente si avvale ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, nonché la dichiarazione dell'impresa ausiliaria;
- la garanzia provvisoria contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva) dell'importo del 2% rispetto all'importo a base di gara, riducibile del 50% per i concorrenti che dichiarano di essere microimprese o imprese piccole o medie o di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001;
- il documento attestante l'avvenuto pagamento a favore dell'ANAC del contributo pari ad €

140,00;

- la ricevuta del sistema PagoPA attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.
- il PASSOE ai fini della verifica dei requisiti tramite il sistema AVCPass;

Si ricorda che i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione per le categorie OG3 classifica III°bis e OG10 classifica II°.

I concorrenti che intendono eseguire le lavorazioni di cui alla categoria OG3, in quanto comprensive di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al c. 53 dell'art. 1 della L. 190/2012, devono inoltre obbligatoriamente possedere l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure deve aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Ai sensi dell'art. 61, comma 2 del DPR 207/2010 la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2.

Si ricorda, inoltre, che, in tema di **subappalto**:

- è possibile ricorrere al subappalto obbligatorio/qualificante ma la volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, deve essere espressamente dichiarata dal concorrente nel DGUE con l'indicazione specifica della categoria e della percentuale. La Stazione appaltante prima della stipula del contratto effettuerà le verifiche sulle condizioni di esclusione di cui all'art 80 del D.lgs 50/2016, con riferimento all'impresa che verrà indicata quale subappaltatore;
- e' ammesso il ricorso al subappalto senza limitazioni, come indicato al punto 3.7 del disciplinare di gara

Si procede quindi all'apertura dei documenti presentati e alla verifica della conformità della documentazione amministrativa alle prescrizioni del disciplinare di gara.

1. Il concorrente **ACME SRL** con sede legale in Greve in Chianti (FI) C.F. e P.I. 06032430487 presenta domanda in qualità di impresa mandataria di R.T.I. costituendo di tipo misto di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, con mandanti l'impresa **ILPA SRL** con sede legale in Teverola (CE), C.F. e P.I. 03002660615 e l'impresa **Lascialfari Carlo, Giovanni & C srl** con sede legale in Firenze (FI), C.F. e P.I. 00579260480. Le imprese dichiarano di eseguire le seguenti percentuali di esecuzione e il possesso delle attestazione SOA nelle seguenti classifiche: ACME Srl 60% OG3 con SOA in OG3 classifica IV, ILPA Srl 40% OG3 con SOA in OG3 classifica VI e Lascialfari Carlo, Giovanni & C srl 100% OG10 con SOA in OG10 classifica III

Dichiarano di voler ricorrere al subappalto nei limiti di legge per le categorie OG3 e OG10. Il raggruppamento presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% + 20% avendo dichiarato tutti i componenti il RTI il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e 14001. Dichiarano di non essere tenute alla disciplina della legge 68/99, in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. L'Impresa Acme Srl dichiara altresì di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) della Prefettura di Firenze.

Dalla documentazione presentata si rileva che la ditta ACME Srl è stata oggetto di una risoluzione contrattuale disposta dal Comune di Colle Val d'Elsa e di annotazione nell'Area B del Casellario Informatico ai sensi dell'art. 213 c. 10, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 8 del

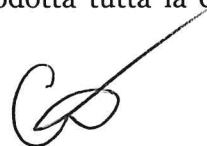
Regolamento per la gestione del Casellario Informativo dei Contratti pubblici di Lavori, Servizi e forniture pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 10.09.2020, su segnalazione della S.A. “Comune di Colle Val D’Elsa” per asserito grave inadempimento contrattuale verso cui ha proposto giudizio innanzi al Tribunale di Siena (Rg. N. 3519/2019) con le seguenti motivazioni “ *in quanto il provvedimento di risoluzione contrattuale è carente di motivazione circa la consistenza del grave inadempimento dell’Impresa e comunque, la risoluzione interviene a lavori sospesi, senza che vi sia stato un ordine di ripresa al quale ACME si sia sottratta*”. Ai sensi di quanto disposto dall’art. 80, comma 5, lett. c-ter) del D.Lgs. 50/2016, costituisce motivo di esclusione il fatto che l’operatore economico si sia reso “*responsabile di significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa*” e pertanto questa stazione appaltante ritiene necessario un approfondimento istruttorio e la presentazione di ulteriore documentazione che ricomprenda il provvedimento emesso dal Comune di Colle Val D’Elsa , il ricorso proposto in sede giudiziale ed ogni eventuale altro documento che sia utile ai fini conoscitivi e in ottica di contraddittorio e trasparenza amministrativa. Si rileva inoltre che nel DGUE dell’impresa ILPA Srl non è presente la dichiarazione in merito alle condizioni di cui all’art. 80 comma 5 lett. c-bis), ter) e quater) e lett. f-bis) ed f-ter) del Codice, presenti nel modello DGUE fornito dalla Stazione appaltante sulla piattaforma Start, condizione di ammissibilità a norma di legge. Non è altresì presente la dichiarazione in merito alle clausole del protocollo di intesa della Città Metropolitana di Firenze con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL presente nella parte III lettera D, la cui non accettazione è motivo di esclusione così come riportato nel Disciplinare di gara. In applicazione del comma 9 dell’art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all’operatore per l’integrazione delle dichiarazioni presentate.

2. Il concorrente **Consorzio Integra Società Cooperativa** con sede legale in Bologna C.F. e P.I. 03530851207 presenta domanda in qualità di operatore singolo partecipando quale consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b). Firma Procuratore giusta procura n. rep. 48326 del 19/03/2021, allegata in sede di gara. Ai fini della qualificazione dichiara di possedere attestazione SOA in corso di validità nella categoria OG3 Cl VIII° e OG10 Cl-VIII°. Indica quale impresa esecutrice **Edinfra S.r.l.** con sede legale in Livorno C.F. e P.I. 01917390492. Dichiara di voler ricorrere al subappalto per lavorazioni ricadenti in OG3 e OG10 nei limiti di legge. Il Consorzio dichiara altresì di essere iscritto nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) della Prefettura di Bologna e la ditta Edinfra S.r.l. nella Prefettura di Livorno. Il concorrente presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% + 20% avendo dichiarato il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e 14001. Il Consorzio dichiara di essere assoggettato alla disciplina della legge 68/99 mentre Edinfra Srl dichiara di non essere tenuto alla disciplina della Legge 68/99 in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità.

Dall’esame della documentazione prodotta in sede di gara si rilevano due risoluzioni contrattuali, di cui una disposta dalla Città Metropolitana di Firenze con provvedimento dirigenziale n. 1792 del 06/08/2018 per il contratto rep. n. 21505 con il seguente oggetto: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori sulla S.R. N. 222 “Chiantigiana” – variante in loc. Grassina tratto ponte a Niccheri – Ghiacciaia e tratto Capannuccia – le Mortinete, ed una risoluzione disposta dall’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con provvedimento dirigenziale n. 1593 del 28.11.2017, oltre provvedimenti di applicazione di penali superiori all’1% applicate nel periodo compreso tra il 2017 ed il 2018, oltre procedimenti penali che riguardano i soggetti di cui all’80 c. 3. del codice dei contratti. Per tali situazioni la S.A. è già in possesso dei documenti necessari ai fini di una completa istruttoria del RUP in ordine alla presenza dei motivi di esclusione di cui all’art 80 c. 5 lett. c) e c) ter, in ordine alla concreta rilevanza e gravità. Vengono dichiarate altresì una risoluzione ex art. 136 del D.Lgs. 163/2016,

comunicata dall'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. di Verona, con lettera prot. P-0002938 del 05/10/2020, provvedimenti di applicazione di penali superiori all'1% dell'importo del contratto, comminate dalle stazioni appaltanti nell'anno 2020 (ANAS ROMA, ABBANOVA S.p.A., ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A., HERA Spa) e provvedimenti per cause pendenti a carico di soggetto di cui all'art. 80 comma 1 del Codice Appalti. Il Presidente, in applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, comunica, quindi, che sarà inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione della documentazione a fini di valutativi.

3. Il concorrente **Valbasento Lavori Srl**, con sede legale in Calciano (MT), C.F. e P.I. 01159240777 presenta domanda in qualità di impresa mandataria di R.T.I. costituendo di tipo di tipo orizzontale di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, con mandante l'impresa **PA.E.CO. SRL** con sede legale in Garaguso (MT) C.F. e P.I. 01107550772. Le imprese dichiarano di eseguire le seguenti percentuali di esecuzione e il possesso delle attestazione SOA nelle seguenti classifiche: Valbasento Lavori Srl 51% OG3 e OG10 con SOA in OG3 classifica V, PA.E.CO. SRL 49% OG3 e OG10 con SOA in OG3 classifica VII. Dichiarano di qualificarsi subappaltando per intero la categoria OG10 (subappalto qualificante/obbligatorio) e subappaltano la categoria OG3 nei limiti di legge. Entrambe le Imprese dichiarano altresì di essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) della Prefettura di Matera. Dichiarano di non essere tenute alla disciplina della legge 68/99, in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità Il raggruppamento presenta garanzia provvisoria ridotta del 50%+20% avendo dichiarato tutti i componenti il RTI il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e 14001. Si rileva che l'Impresa PA.E.CO. Srl dichiara che il legale rappresentante è sottoposto ai seguenti procedimenti penali: - Procedimento Penale n. 5002/2017 RGNR mod. 21, n. 297/2017 pendente avanti il Tribunale di Reggio Calabria per i reati di cui agli art. 256, co. 2 D.lgs. 152/2006 e art. 262, co. 1, D.lgs. 81/2008; Procedimento Penale RGNR n. 428/2017 pendente in primo grado avanti il Tribunale di Matera per i reati di cui all'art. 636 cp. Tali circostanze potrebbero assumere rilevanza quali fattispecie di esclusione ai sensi dell'art 80 c. 5 lett c) del D.Lgs. 50/2016. Si rileva inoltre che nel DGUE di entrambe le imprese non viene effettuata la dichiarazione in merito all'art. 80 comma 5 lett. e) del Codice, condizione di ammissibilità a norma di legge. In applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione delle dichiarazioni presentate.
4. Il concorrente **Costruire Srl** con sede legale in Montecarlo (LU), C.F. e P.I. 01904540463 presenta domanda in qualità mandataria di R.T.I. costituendo di tipo verticale di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, con mandante l'impresa **C.I.E.M. SRL**, con sede legale in Camaiore (LU), C.F. e P.I. 01737930469. Le imprese dichiarano di eseguire le seguenti percentuali di esecuzione e il possesso delle attestazione SOA nelle seguenti classifiche: Costruire Srl 100% OG3 con SOA in OG3 classifica IV, C.I.E.M. SRL 100% OG10 con SOA in OG10 classifica III. L'Impresa Costruire Srl dichiara di voler ricorrere al subappalto per specifiche lavorazioni della cat. OG3 nei limiti del 40%, mentre l'Impresa C.I.E.M. Srl dichiara di voler ricorrere al subappalto per la cat. OG10 nei limiti di legge. L'Impresa Costruire Srl dichiara altresì di essere iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) della Prefettura di Lucca. Il raggruppamento presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% avendo dichiarato tutti i componenti il RTI il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 nonché di essere piccole o medie imprese. Dichiarano di non essere tenute alla disciplina della legge 68/99, in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. Risulta prodotta tutta la documentazione richiesta



5. Il concorrente **La Calenzano Asfalti S.p.A.** con sede legale in Calenzano (FI) C.F. e P.I. 01944720489 presenta domanda in qualità di mandataria di R.T.I. costituendo di tipo orizzontale di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, con mandanti le imprese, **Rosi Leopoldo S.P.A.** con sede legale in Pescia (PT) C.F. e P.I. 00820700474, **Endiasfalti SPA**, con sede legale in Agliana (PT) C.F. e P.I. 00144840477 e **CO.EDIL SRL**, con sede legale in Montemurlo (PO) C.F. e P.I. 03323040489. Per l'impresa Rosi Leopoldo Spa firma un Procuratore con giusta procura n. rep. 45359 del 26/02/2014, allegata in sede di gara. Le imprese dichiarano di eseguire le seguenti percentuali di esecuzione e il possesso delle attestazione SOA nelle seguenti classifiche: La Calenzano Asfalti S.p.A. 40,05% OG3 con SOA in OG3 classifica VIII e 52% OG10 con SOA in OG10 classifica III - Rosi Leopoldo S.P.A. 36,15% OG3 con SOA in OG3 classifica VIII e 48% OG10 con SOA in OG10 classifica II - Endiasfalti SPA 11,90% OG3 con SOA in OG3 classifica VI e CO.EDIL SRL 11,90% OG3 con SOA in OG3 classifica V. Dichiarano di voler ricorrere al subappalto nei limiti di legge quota 100% per le categorie OG3 e OG10 indicando le lavorazioni. Il raggruppamento presenta garanzia provvisoria ridotta del 50%+20% avendo dichiarato altresì il possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 900 e 14001. Tutte le imprese tranne la Endiasfalti Spa dichiarano di non essere tenute alla disciplina della legge 68/99, in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. Le imprese dichiarano altresì di essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) della Prefettura di Firenze per La Calenzano Asfalti S.p.A, Prefettura di Pistoia per le Imprese Rosi Leopoldo Spa e Endiasfalti Spa, mentre l'Impresa Co.edil Srl ha presentato domanda di iscrizione al predetto elenco della Prefettura di Prato. Si rileva dalle dichiarazioni delle imprese Rosi Leopoldo Spa e Endiasfalti Spa, *"che in data 17 dicembre 2014 la Società è stata rinviata a giudizio per responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Proc. n. 1208/11 RGNR – n.1765/12 R.GIP.) per il quale in data 10 maggio 2021 è stata emessa sentenza di condanna in primo grado, contro la quale la Società ricorrerà in appello"*. Inoltre l'Impresa Rosi Leopoldo Spa è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del D.L. 231/2001 non ancora esecutiva. Tali circostanze potrebbero assumere rilevanza quali fattispecie di esclusione ai sensi dell'art 80 c. 5 lett c) del D.Lgs. 50/2016. Questa stazione appaltante, quindi, eseguirà, in ottica di confronto e collaborazione, un'istruttoria valutativa circa le pendenze dichiarate. Il Presidente, in applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, comunica, quindi, che sarà inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per la richiesta di documentazione utile ai fini della suddetta valutazione anche in merito alle eventuali misure di self-cleaning adottate ai sensi dell'art. 80, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 50/2016.
6. Il concorrente **Cuzzolino Costruzioni Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l.**, con sede legale in Napoli (NA), C.F. e P.I. 01497770634, presenta domanda in qualità di operatore singolo. Ai fini della qualificazione dichiara di possedere attestazione SOA in corso di validità nella categoria OG3 in classifica IIIbis, e usufruendo dell'incremento di un quinto ai sensi dell'art 61 c. 2 del Dpr 207/2010. L'impresa dichiara di qualificarsi subappaltando per intero 100% la categoria OG10 (subappalto qualificante/obbligatorio). Presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% + 20% avendo dichiarato altresì il possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 900 e 14001. Dichiara di non essere tenuta alla disciplina della legge 68/99, in quanto ha un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. L'impresa ha allegato modello di richiesta di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White List*) della Prefettura di Napoli. L'impresa ha compilato ed inserito sulla piattaforma START il DGUE non conforme a quello da noi inserito tra i modelli su START e pertanto mancante di alcune dichiarazioni relative alla parte III° lettera D) punti 8 e 11 del DGUE, situazioni che rilevano motivo di esclusione: tra cui la mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di intesa della Città Metropolitana di Firenze con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL, e l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d.



White list per la categoria OG3), come indicato nel disciplinare di gara, pertanto in applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione delle dichiarazioni presentate.

7. Il concorrente **Vescovi Renzo Spa**, con sede legale in Lamporecchio (PT) C.F. e P.I. 00408860476, presenta domanda in qualità di mandataria di R.T.I. costituendo di tipo orizzontale di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 50/2016, con mandanti le imprese **Granchi Srl** con sede legale in Pomarance (PI) C.F. e P.I. 01248990507, **Impresa Edile Stradale F.lli Massai Srl**, con sede legale in Grosseto C.F. e P.I. 00088180534 e **Soc. Ing. Magnani Srl**, con sede legale in Lamporecchio (PT) C.F. e P.I. 01107350470. Le imprese dichiarano di eseguire le seguenti percentuali di esecuzione e il possesso delle attestazione SOA nelle seguenti classifiche: Impresa Vescovi Renzo Spa 40% OG3 e OG10 con SOA in OG3 classifica VII e OG10 cl. I, Impresa Edile Stradale F.lli Massai Srl 25% OG3 e OG10 con SOA in OG3 classifica VI, Granchi Srl 25% OG3 e OG10 con SOA in OG3 classifica VII e OG10 Cl. I, e Soc. Ing. Magnani Srl 10% OG3 e OG10 con SOA in OG3 classifica IV. Dichiarano di voler ricorrere al subappalto totale della categoria OG10 rientrando nella fattispecie di subappalto obbligatorio/qualificante ed ad eventuale subappalto per la cat. OG3. Il raggruppamento indica quale impresa cooptata, ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR. 207/2010, l'impresa **M.C.I. Srl** con sede legale in Perugia C.F. e P.I. 01990420547, per lavori riconducibili alla cat. OS18A (passerella sul torrente Marinella) per un importo di € 125.000,00 pari al 7,42%. Il raggruppamento presenta garanzia provvisoria ridotta del 50%+20% avendo dichiarato tutti i componenti il RTI il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e 14001. Tutte le imprese dichiarano di non essere tenuta alla disciplina della legge 68/99, in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità, tranne l'Impresa Granchi Srl che dichiara di essere assoggettata alla disciplina della legge 68/99. Le imprese dichiarano altresì di essere iscritte nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) della Prefettura di Pistoia per le imprese Vescovi Renzo Spa e Soc. Ing. Magnani Srl, Prefettura di Pisa per l'impresa Granchi Srl e Prefettura di Grosseto per l'impresa Edile Stradale F.lli Massai Srl. Dall'esame della documentazione prodotta si rileva che l'Impresa Massai in materia salute e sicurezza sul lavoro ha allegato verbale di sanzione amministrativa per aver violato l'art.30 del DL 276/2003. Sanzione che ha sanato tramite pagamento ai sensi dell'art. 80 co. 5 lett. a) del Codice. L'impresa Vescovi Renzo Spa nel DGUE ha dichiarato che in data 10.05.2021 il Tribunale di Pistoia, ha pronunciato sentenza nei confronti della società applicando la sanzione interattiva del divieto di contrattare con la P.A. per il periodo di anni 2 due anni, accora non esecutiva e contro cui proporrà appello. L'impresa Granchi SRL nel DGUE ha dichiarato notifica di ordinanza cautelare del gip del tribunale di Reggio Calabria su soggetto cessato. Si rileva che il soggetto è cessato da meno di un anno dalla data di scadenza della presentazione delle offerte di gara. Questa stazione appaltante, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett c) e seguenti del D.Lgs. 50/2016, intende eseguire un'istruttoria valutativa sulle sopraccitate dichiarazioni. Nel PassOE NON è stata inserita l'impresa cooptata M.C.I. Srl. In applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione delle dichiarazioni presentate.

8. Il concorrente **Varvarito Lavori Srl**, con sede legale in Firenze C.F. e P.I. 01500950488 presenta domanda in qualità di operatore singolo. Ai fini della qualificazione dichiara di possedere attestazione SOA in corso di validità nella categoria OG3 in classifica VIII e OG10 in classifica II, dichiara di voler ricorrere al subappalto indicando le lavorazioni per la categoria OG3 nei limiti di legge e per la cat. OG10 al 100%. Presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% + 20% avendo dichiarato il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e 14001. L'impresa dichiara di non essere tenuta alla disciplina della legge 68/99, in quanto ha un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. Dichiara inoltre di essere iscritta nella White List della Prefettura di Firenze. Dall'esame della documentazione prodotta si rileva che nel DGUE parte III lett. b) l'impresa ha dichiarato di non essere in regola con il pagamento di imposte, tasse o contributi

previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice) e che sono in corso piani di rateizzazione già approvati dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre il DGUE inserito risulta non conforme a quello inserito tra i modelli su START e pertanto mancante di alcune dichiarazioni relative alla parte III° lettera D) punti 8 - 9 - 10 - 11 del DGUE, situazioni che rilevano motivo di esclusione tra cui: la mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di intesa della Città Metropolitana di Firenze con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL, come indicato nel disciplinare di gara. In applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione delle dichiarazioni presentate tramite il provvedimento di richiesta di rateizzazione ed accettazione/concessione degli stessi da parte dell'Agenzia delle Entrate, nonché le quietanze di pagamento delle ultime rate per comprova dell'assolvimento delle stesse.

9. Il concorrente **Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.P.A.**, con sede legale in Firenzuola (FI), C.F. e P.I. 00421510488 presenta domanda in qualità di operatore singolo. Ai fini della qualificazione dichiara di possedere attestazione SOA in corso di validità nella categoria OG3 in classifica VIII e dichiara di qualificarsi subappaltando al 100% la categoria OG10 (subappalto qualificante/obbligatorio) e di subappaltare anche la categoria OG3 al 100% e opere di bonifica bellica. Presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% + 20% avendo dichiarato altresì il possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e 14001. L'impresa dichiara di non essere tenuta alla disciplina della legge 68/99, in quanto ha un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità e dichiara inoltre di essere iscritta nella White List della Prefettura di Firenze. Risulta prodotta tutta la documentazione richiesta.
10. Il concorrente **Antonio Picone**, con sede legale in Parete (CE), C.F. PCNNTN51B04G333H, e P.I. 02354120616, presenta domanda in qualità di operatore singolo. Ai fini della qualificazione dichiara di possedere attestazione SOA in corso di validità nella categoria OG3 in classifica III bis, e categoria OG10 Cl. I, usufruendo dell'incremento di un quinto ai sensi dell'art 61 c. 2 del Dpr 207/2010. L'impresa dichiara di voler subappaltare le categorie OG3 e OG10 nei limiti di legge. Presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% avendo dichiarato altresì il possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001. Dichiara di non essere tenuta alla disciplina della legge 68/99, in quanto ha un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. L'impresa ha compilato ed inserito sulla piattaforma START il DGUE non conforme a quello da noi inserito tra i modelli su START e pertanto mancante di alcune dichiarazioni relative alla parte III° lettera D) punti 8 - 9 - 10 e 11 del DGUE, situazioni che rilevano motivo di esclusione: tra cui la mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di intesa della Città Metropolitana di Firenze con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL, e l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White list per la categoria OG3), pertanto in applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione delle dichiarazioni presentate.
11. Il concorrente **Consorzio Stabile GST s.c.ar.l.**, con sede legale in Firenze C.F. e P.I. 06382240486 presenta domanda in qualità di mandataria di R.T.I. costituendo di tipo verticale di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), del D.Lgs. 50/2016 con l'impresa **Fratelli Tabani Srl** con sede legale in Montale (PT) C.F. e P.I. 01562490472. I componenti dichiarano di eseguire le seguenti percentuali di esecuzione e il possesso delle attestazione SOA nelle seguenti classifiche: Consorzio Stabile GST s.c.ar.l., 100% OG3 con SOA in OG3 classifica V, Fratelli Tabani Srl 100% OG10 con SOA in OG10 classifica IIIbis. Il consorzio Stabile GST s.c.ar.l. partecipa quale consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. c). Indica quali imprese esecutrici **Italbuild Srl** con sede in Rignano sull'Arno (FI) C.F. e P.I. 03666960483 e **CEM Srl Unipersonale** con sede in BARLETTA C.F. e P.I. 04621970724. Dichiara di voler ricorrere al subappalto per lavorazioni ricadenti in OG3 e OG10 nei limiti di legge indicando le lavorazioni. Il raggruppamento presenta garanzia provvisoria ridotta del 50% avendo



dichiarato tutti i componenti il RTI il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 ed essendo altresì piccole e medie imprese. Tutte le imprese dichiarano di non essere tenuta alla disciplina della legge 68/99, in quanto hanno un numero di dipendenti inferiore alle 15 unità. Le Imprese dichiarano l'iscrizione alla White List della Prefettura di Firenze per il Consorzio Stabile GST s.c.ar.l., e per l'Italbuild Srl, della Prefettura di Pistoia per Fratelli Tabani Srl e della Prefettura di Barletta Trani per la CEM Srl Unipersonale. Si rileva che nel Passoe non sono presenti le imprese esecutrici così come richiesto al paragrafo 15 punto A.8) del Disciplinare di gara. L'impresa esecutrice CEM SRL UNIPERSONALE dichiara nel DGUE di non aver soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali. Questa stazione appaltante ritiene, in applicazione delle valutazioni richieste dall'art 80 del Codice, di dover esaminare i documenti relativi alla richiesta di rateizzazione e la ricezione della stessa da parte della competente Agenzia delle Entrate. Non è presente atto costitutivo del consorzio o estratto di documento atto a provare l'appartenenza delle imprese esecutrici al consorzio stesso. In applicazione del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sarà quindi inviata apposita nota di soccorso istruttorio all'operatore per l'integrazione delle dichiarazioni presentate.

Tutti gli operatori economici, tranne il Consorzio Integra Società Cooperativa, dichiarano di essere microimpresa o impresa piccola o media.

Le operazioni relative alla valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti hanno termine alle ore 17.50 e riprenderanno dopo il termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Il presente verbale, scritto su n. 5 pagine, delle quali occupa n. 9 facciate, viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



(Dott. Otello Cini)

